



Prot. n. 29960 del 28 luglio 2020

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI
PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO
DI N. 1 POSTO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI
ISTRUTTORE DIRETTIVO VIGILANZA,
CATEGORIA GIURIDICA D, POSIZIONE DI ACCESSO D.1
DA ASSEGNARE ALL'AREA SICUREZZA.**

**IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZIARIA
Servizio Risorse Umane**

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Giunta Comunale, n. 93 del 9 aprile 2020, è stato approvato il piano triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 e, contestualmente, il piano annuale delle assunzioni a tempo indeterminato per l'anno 2020;
- con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 141 in data 11 giugno 2020, ai fini dell'istruttoria presso il Ministero dell'Interno - UTG personale enti locali- è stata confermata la programmazione del fabbisogno del personale 2020/2022 alla luce del D.P.C.M. 17 marzo 2020;
- nel suddetto piano annuale, per l'anno 2020, è prevista l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 01 (uno) Istruttore direttivo vigilanza, Categoria D;
- questo Ente è soggetto al controllo della Commissione Stabilità Finanziaria Enti Locali, presso il Ministero dell'Interno, cui è demandata l'approvazione della dotazione organica e del programma delle assunzioni di personale degli enti in dissesto;
- con nota protocollo n. 24793 acquisita in data 26.6.2020, la Commissione Stabilità finanziaria degli enti locali, ha comunicato che, nella seduta del 24 giugno 2020, ha approvato le deliberazioni di G.C. n. 93 del 9.4.2020 e n. 141 del 11.6.2020 e, conseguentemente, è stato approvato il piano assunzionale del Comune di Cassino per l'anno 2020;
- ai sensi dell'art. 34-bis del D.lgs. n. 165/2001 l'indizione dei concorsi pubblici per il reclutamento del personale a tempo indeterminato, è subordinata al previo esperimento delle procedure di mobilità obbligatoria;
- con nota prot. n. 12833/2020 è stata avviata la procedura di cui all'art. 34-bis del D.lgs. n. 165/2001, provvedendo a dare apposita comunicazione del piano assunzionale 2020, alla competente struttura regionale e, per conoscenza, al Dipartimento della Funzione Pubblica ai fini dell'assegnazione di personale collocato in disponibilità;
- con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente n. 13193/2020, la Direzione Regionale Lavoro della Regione Lazio ha comunicato l'accertamento dell'assenza, negli appositi elenchi, di unità di personale in disponibilità in possesso del profilo richiesto, da assegnare a questo Comune;
- sono decorsi 45 giorni dall'invio delle comunicazioni, e non sono pervenute segnalazioni di nominativi da parte della Funzione Pubblica;
- l'Amministrazione si avvale della deroga di cui all'art. 3 c.8, della n. 56/2019 "legge concretezza", non dando luogo per la copertura dei posti di cui al presente bando all'espletamento della mobilità volontaria di cui all'art. 30 D.lgs. 165/2001;
- la Giunta Comunale ha adottato la deliberazione n. 164 del 09/07/2020 ad oggetto "Attuazione piano assunzionale 2020 alla luce dell'autorizzazione della Commissione Ministeriale Stabilità finanziaria degli enti locali. Atto di indirizzo";



DATO ATTO DI QUANTO SOPRA PREMESSO

In attuazione della determinazione n. 1174 del 10/7/2020 adottata dall'Area FINANZIARIA – Servizio risorse umane: trattamento economico e giuridico del personale,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, «Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare l'art. 249;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche», e in particolare l'art. 1, comma 1, lettera a);

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Vista la legge 7 marzo 1986 n. 65, «Legge quadro sull'ordinamento della polizia municipale»;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246»;

Vista la Legge 10 aprile 1991, n. 125, «Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, «Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, «Codice dell'ordinamento militare», ed in particolare l'art. 1014, comma 4, e art. 678 comma 9;

Vista la legge 19 giugno 2019, n. 56, «Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo»;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Visto il regolamento europeo (UE) del 27 aprile 2016, n. 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2018, n. 101 recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)»;

Vista la Direttiva n. 3 del 2018 (Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione);

Visti i vigenti CCNL del comparto Funzioni Locali;



Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Regolamento sulle Procedure concorsuali e selettive approvato con delibera di G.C. n. 96 in data 9 aprile 2020;

Visto il D.U.P. 2020/2022 e il Bilancio di Previsione 2020/2022 approvati, rispettivamente, con delibera del C.C. n. 47 e n. 54 in data 10.6.2020;

Visto il Decreto Sindacale n. 36/2020 che attribuisce gli incarichi di responsabilità dirigenziale ai sensi degli art. 107 e 109 del t.u.e.l.;

RENDE NOTO

ART.1 - INDIZIONE

È indetto un concorso pubblico per **titoli ed esami**, per la copertura di n. 1 (uno) posto di istruttore Direttivo Vigilanza, Categoria D, posizione di accesso D.1, del CCNL Comparto Funzioni Locali, con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, 36 ore settimanali, da assegnare all'Area Sicurezza con sede presso il Comune di Cassino.

Le mansioni da svolgere sono quelle ascrivibili alla Categoria D di cui alla declaratoria contenuta nell'allegato A al CCNL 31.03.1999, profilo professionale Istruttore direttivo di vigilanza, del sistema di classificazione del personale del Comparto Funzioni locali, come confermato dall'art. 12, titolo III «Ordinamento professionale», C.C.N.L. 21 maggio 2018.

“L'istruttore direttivo di vigilanza possiede elevate conoscenze plurispecialistiche ed un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento; ha capacità di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi. Opera sotto il coordinamento e controllo gerarchico del Comandante.

L'istruttore direttivo di vigilanza svolge le attività e funzioni espressamente previste dalla Legge n. 65/1986 “Legge quadro sulla polizia municipale” e dalla L.R. n. 1/2005 nonché dal vigente regolamento comunale del corpo di Polizia Locale di Cassino.

Esse consistono:

- Funzioni di polizia amministrativa e di repressione in termini di illeciti amministrativi derivanti da violazioni di leggi, regolamenti e provvedimenti statali, regionali e locali;
- Funzioni di polizia giudiziaria, di iniziativa o su delega dell'A.G.;
- Funzioni di organo di Polizia Stradale nell'ambito territoriale di competenza secondo le modalità previste dal Codice della Strada in materia di circolazione stradale;
- Funzioni ausiliare di Pubblica Sicurezza, in concorso con le forze della Polizia dello Stato, a garanzia della sicurezza urbana nell'ambito territoriale di riferimento;
- Funzioni di vigilanza ambientale ed edilizio.

Ha relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, coordina le figure appartenenti a categorie inferiori della propria unità organizzativa, ha relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto anche con rappresentanza istituzionale. Ha relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale”.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.lgs. n. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento sul lavoro, nel rispetto del D. Lgs. n. 198/2006 e del D. Lgs. n. 165/2001 art. 1.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute nonché di quelle previste dal regolamento comunale sulle procedure concorsuali e selettive.



L'uso del genere maschile è da intendersi riferito a entrambi i generi e risponde pertanto solo a esigenze di semplicità del testo al presente bando.

La procedura concorsuale sarà gestita dal Comune di Cassino, avvalendosi anche del supporto organizzativo di idonea società esterna.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE GENERALI E SPECIFICI

Per l'ammissione al concorso di cui al presente bando è richiesto il possesso dei seguenti requisiti da dichiarare all'atto della presentazione dell'istanza di partecipazione alla procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 46, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i:

- a) Cittadinanza italiana¹;
- b) Età non inferiore ai 18 anni;
- c) Idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale di "Istruttore direttivo di vigilanza" e dell'idoneità psico-fisica richiesta per il porto dell'eventuale arma d'ordinanza ai sensi del D.M. 4.3.1987 n.145, il cui accertamento l'Amministrazione ha facoltà di disporre in qualsiasi momento, anche preliminarmente alla costituzione del rapporto di lavoro;
- d) Godimento dei diritti civili e politici;
- e) Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art. 1 della L. n. 226/2004;
- f) Possesso dei requisiti per l'ottenimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza (art. 5 della legge n. 65/1986), ed in particolare:
 - non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo;
 - non essere stati sottoposti a misura di prevenzione;
 - non essere stati espulsi dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituiti dai pubblici uffici;
- g) Assenza di qualsiasi impedimento al porto e all'uso delle armi. Si specifica che coloro che sono stati ammessi a prestare servizio come obiettori di coscienza, devono essere collocati in congedo da almeno cinque anni e aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza mediante presentazione di apposita dichiarazione irrevocabile presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, così come previsto dall'art. 636, comma 3, del D. Lgs. n. 66/2010;
- h) Non essere stati destituiti o dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione a causa di incapacità o persistente insufficiente rendimento, condanna penale o per produzione di documenti falsi o affetti da invalidità insanabile, nonché intervenuto licenziamento a seguito di inadempienza contrattuale del lavoratore;
- i) Insussistenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- j) Non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso e non aver in corso procedimenti disciplinari;
- k) Non trovarsi nelle condizioni di disabile di cui alla L. 68/99 in quanto servizi diversi da quelli di cui all'art. 3 comma 4 della legge medesima (in quanto tale condizione risulta incompatibile con i servizi da svolgere che non sono di natura amministrativa).

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

Titolo di studio:

I- laurea triennale (L) nelle seguenti classi di laurea o equiparate:

L- 14 Scienze dei servizi giuridici

¹ D.P.C.M. n. 174/1994 ha individuato i posti e le funzioni per i quali non può prescindere dal requisito della cittadinanza, comprendendo, tra le funzioni, quelle che "comportano l'elaborazione, la decisione, l'esecuzione di provvedimenti autorizzativi e coercitivi" e "funzioni di controllo e legittimità".

Come chiarito anche dal Ministero dell'Interno, considerato che la presente procedura concorsuale è finalizzata al reclutamento di Istruttore direttivo di vigilanza ai quali dovrà essere conferita anche la funzione di agente di pubblica sicurezza che implica l'esercizio di funzioni pubbliche, così come prescritto dall'articolo 5 della legge 65/1986 (legge quadro sull'ordinamento della polizia locale), in capo ai candidati è necessario il possesso del requisito della cittadinanza italiana.



- L- 18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
- L- 33 Scienze economiche
- L- 36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali

oppure

2 – diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento:
in giurisprudenza o in economia e commercio o in scienze politiche o titoli equipollenti per legge

oppure

3 – laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) equiparate ai diplomi di laurea (DL) vecchio ordinamento indicati al punto 2, secondo le tabelle di equiparazione di cui al decreto interministeriale 09.07.2009 (“equiparazione tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali”).

Il candidato in possesso di un titolo equipollente o equiparato a norma di legge dovrà fornire prova documentale della sussistenza del requisito richiesto.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero possono partecipare purché il titolo di studio straniero sia stato dichiarato equipollente, con conseguente attribuzione di valore legale e rilascio dell'equivalente titolo di studio italiano, oppure sia stato riconosciuto ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.lgs. n. 165/2001 con Decreto di equivalenza al titolo di studio richiesto dal presente bando.

Per i candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte dell'autorità competente, di un provvedimento di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal presente avviso ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n.165/2001. In tal caso il candidato dovrà allegare la richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa.

Abilitazioni:

- Possesso di patente di abilitazione alla guida di veicoli a motore di categoria B e di categoria A in corso di validità.

Tutti i suddetti requisiti prescritti per l'ammissione alla presente procedura, devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione e devono continuare a sussistere al momento della assunzione in servizio.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei predetti requisiti comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla procedura o la risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

ART. 3 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente bando viene pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

È, altresì, disponibile sul sito istituzionale del Comune di Cassino <https://www.comune.cassino.fr.it> nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di concorso”.

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, accessibile collegandosi e registrandosi al link <https://tmconsulting.iscrizioneconcorsi.it>, previa lettura del Bando di Concorso.

Per la registrazione alla piattaforma il candidato deve essere in possesso di e-mail ordinaria personale (non pec) sulla quale riceverà utenza e password per l'accesso al sistema di iscrizione al concorso on-line.

La compilazione della domanda deve essere effettuata secondo le specifiche tecniche rese disponibili sulla piattaforma on-line.



La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati **entro le ore 23:59 del trentesimo giorno successivo all'avvenuta pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale – 4^ Serie Speciale Concorsi ed esami**. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, viene prorogato di diritto al primo giorno feriale immediatamente successivo.

La procedura informatica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale – 4^ Serie Speciale Concorsi ed esami, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie (la compatibilità con smartphone e tablet non è garantita).

La data di presentazione in via telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Il sistema rilascia il protocollo di presentazione della domanda.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità al concorso.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta. Non verranno presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal presente bando.

Il Comune non assume responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma web o a eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti; si consiglia quindi ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo.

Nella domanda sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000, e consapevoli delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci i candidati dovranno rilasciare oltre il possesso dei requisiti di ammissione dell'art 2, le seguenti dichiarazioni:

- a) i propri dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, luogo e indirizzo di residenza comprensivo del codice di avviamento postale) e recapiti (numero di telefono, indirizzo e-mail o indirizzo PEC e il preciso recapito al quale l'Amministrazione potrà indirizzare eventuali comunicazioni relative al concorso. In caso di variazione del recapito comunicato, il concorrente avrà l'onere di darne tempestivo avviso all'Amministrazione);
- b) il possesso della cittadinanza italiana;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;
- d) il possesso del godimento dei diritti civili e politici;
- e) il possesso dei requisiti per l'ottenimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza (art. 5 della legge n. 65/1986), ed in particolare:
 - non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo;
 - non essere stati sottoposti a misura di prevenzione;
 - non essere stati espulsi dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituiti dai pubblici uffici;
- f) la dichiarazione di non aver subito condanne penali o l'indicazione di eventuali condanne penali riportate (anche se sono stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, riabilitazione, sospensione della pena, beneficio della non menzione) e gli eventuali procedimenti penali pendenti, in Italia e all'estero;
- g) la dichiarazione di non essere stati destituiti o dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione a causa di incapacità o persistente insufficiente rendimento, condanna penale o



- per produzione di documenti falsi o affetti da invalidità insanabile, nonché intervenuto licenziamento a seguito di inadempienza contrattuale del lavoratore;
- h) di essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
 - i) la dichiarazione di non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso e non aver in corso procedimenti disciplinari;
 - j) l'idoneità psico - fisica all'impiego e l'idoneità psico-fisica richiesta per il porto dell'eventuale arma d'ordinanza ai sensi del D.M. 4.3.1987 n.145;
 - k) il possesso della patente di guida di cat. B e di cat. A in corso di validità;
 - l) il possesso del titolo di studio posseduto previsto quale requisito specifico per l'ammissione dall'art. 2 del presente avviso con l'indicazione dell'Istituzione che lo ha rilasciato, la votazione e la data del conseguimento; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equivalente o equipollente al corrispondente titolo italiano; qualora il candidato non sia ancora in possesso della dichiarazione di equivalenza, dovrà allegare la richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa;
 - m) l'eventuale possesso di titoli che danno diritto all'applicazione delle preferenze previste dalla legge (art. 10 del bando); tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande e la mancata dichiarazione degli stessi all'atto della presentazione della domanda esclude il candidato dal beneficio della loro applicazione in quanto equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio;
 - n) la conoscenza dell'informatica, con particolare riferimento alla conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (videoscrittura, fogli elettronici di calcolo, posta elettronica), da comprovare in sede d'esame;
 - o) la conoscenza della lingua inglese, da comprovare in sede d'esame (D.lgs. 165/01 art. 37);
 - p) dichiarazione di disponibilità alla conduzione di tutti i veicoli ed all'utilizzo di tutte le attrezzature in dotazione al corpo della Polizia Locale di CASSINO;
 - q) il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al regolamento europeo (UE) n. 2016/679, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
 - r) di accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Ente;
 - s) l'accettazione incondizionata delle condizioni previste dal bando di selezione.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il format relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo quanto esplicitato al successivo articolo 9 del presente bando.

Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati nella domanda on-line di partecipazione alla selezione.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella domanda on-line, alla data di indizione del bando e regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso.

A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Alla domanda dovranno essere allegati obbligatoriamente i seguenti documenti:

- copia scansionata della DOMANDA FIRMATA (la firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ma DEVE ESSERE RESA IN FORMA AUTOGRAFA) priva della scritta facsimile, prodotta tramite la compilazione del format di iscrizione on line facendo attenzione che vengano scansionate tutte le pagine della domanda in un unico file;
- copia scansionata di un documento di identità personale in corso di validità;
- copia scansionata curriculum formativo e professionale in formato europeo, datato e firmato;



- copia scansionata dell'attestazione di pagamento della tassa di concorso stabilita in € 10,00 (dieci/00) da versare su c/c bancario intestato a Comune di Cassino **IBAN IT4800537274370000011001385** con causale "ID 22033_cognome e nome_codice fiscale", effettuato entro il termine di scadenza del presente bando. Si precisa che la tassa di ammissione non sarà in alcun caso rimborsata;
- copia scansionata della richiesta di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa copia della ricevuta di spedizione (solo per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero);
- copia del titolo che dimostra l'equipollenza o l'equiparazione del titolo di studio dichiarato per l'accesso ai sensi di legge.

I documenti che devono essere allegati, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici richiesti sono:

- copia della documentazione che attesta il possesso dei titoli di preferenza all'art. 10, eventualmente dichiarati nella domanda (si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ai titoli di preferenza, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000, devono contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo).

La domanda di ammissione ed i documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi della Legge 23.08.88 n. 370.

L'Amministrazione ha la facoltà di accertare d'ufficio la veridicità di quanto dichiarato dai candidati. Qualora le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione risultino non veritiere, non ne sarà consentita la rettifica ed il dichiarante decadrà dagli eventuali benefici conseguenti al provvedimento adottato sulla base delle dichiarazioni non veritiere. Si procederà, inoltre, a denunciare penalmente il dichiarante ai sensi degli artt. 496 e 640 del Codice Penale e dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ART.4 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà ad ammettere i candidati che abbiano presentato domanda secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente bando e che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti, sulla base delle dichiarazioni rese nel contesto della domanda.

Eventuali irregolarità della domanda dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione della domanda comporta l'esclusione dalla selezione.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti all'art. 2, costituiscono motivi di esclusione dalla procedura selettiva:

- a) Le omissioni o incompiutezze di una o più dichiarazioni rilevate nella domanda;
- b) La mancata sottoscrizione autografa della domanda;
- c) La mancanza di copia del documento di riconoscimento.

Il provvedimento di esclusione dalla procedura concorsuale, con l'indicazione dei motivi dell'esclusione, è approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Risorse Umane e sarà comunicato agli interessati, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Cassino www.comune.cassino.fr.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso", e avviso sarà trasmesso al candidato escluso presso il recapito indicato nella domanda.

Nel caso in cui il concorso sia preceduto da prova preselettiva, in casi particolari e per esigenze di celerità della procedura, può essere disposta l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda nei termini, anche senza verificare le dichiarazioni in essa contenute. La verifica delle dichiarazioni rese, al fine di limitarla ai soli concorrenti che supereranno le prove, verrà effettuata prima dell'approvazione della graduatoria definitiva. Pertanto, in tale caso, tutti i candidati saranno considerati ammessi con riserva al concorso.

ART. 5 - EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

Qualora il numero delle domande di ammissione presentate sia superiore a trenta, si terrà una prova preselettiva. La preselezione consisterà nella compilazione di test con domande a risposta multipla, di cui una sola corretta, sulle materie di esame.



Alla preselezione sono ammessi tutti i candidati che hanno presentato domanda di ammissione alla selezione. Sarà, pertanto, cura dei candidati consultare, scaduto il termine di presentazione delle domande, il sito istituzionale del Comune al fine di accertarsi dell'effettivo svolgimento della prova preselettiva.

I candidati sono tenuti a presentarsi nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati nell'avviso, muniti di un documento di identità personale in corso di validità. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla partecipazione al concorso, quale ne sia la causa.

Saranno ammessi alle successive prove d'esame i candidati collocati nella graduatoria, appositamente formata in base alla votazione dagli stessi ottenuta in ordine decrescente di punteggio, entro la trentesima posizione; i candidati classificatisi *ex aequo* alla trentesima posizione saranno comunque ammessi alle successive prove d'esame.

Al termine della correzione di tutti i test, svolta con l'ausilio di sistemi informatizzati, viene compilata la graduatoria dei candidati. Degli esiti della preselezione sarà data comunicazione esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Cassino www.comune.cassino.fr.it e nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso", prima dello svolgimento delle prove scritte, e tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva sarà valido esclusivamente al fine dell'ammissione alle prove successive e non concorrerà alla formazione della graduatoria finale di merito.

Durante la prova preselettiva i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, appunti manoscritti, libri, codici, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, telefoni cellulari e altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Per la predisposizione, somministrazione e correzione della eventuale preselezione a contenuto tecnico, la commissione potrà avvalersi di aziende specializzate in selezione e gestione del personale o gestita con l'ausilio di enti o istituti specializzati pubblici e privati, in possesso della necessaria professionalità.

ART. 6- MATERIE D'ESAME

Le materie d'esame della prova scritta sono le seguenti:

- Codice della strada e relativo regolamento di attuazione e altre norme complementari sulla circolazione stradale;
- Nozioni di infortunistica stradale;
- Depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo;
- Elementi normativi in materia di polizia commerciale, edilizia, amministrativa, sanitaria, ambientale;
- Nozioni sul Testo Unico delle Leggi di pubblica sicurezza e relativo regolamento di esecuzione;
- Nozioni sulla legislazione vigente in materia di armi, stupefacenti e immigrazione;
- Normativa della Regione Lazio in tema di Polizia Locale e sicurezza urbana;
- Nozioni sulla Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale;
- Ordinamento degli Enti Locali con particolare riferimento al ruolo ed alle competenze del Comune;
- Elementi di diritto costituzionale e di diritto amministrativo;
- Elementi di procedura penale con particolare riferimento all'attività della Polizia Giudiziaria.

Ulteriori materie per la prova orale, oltre quelle indicate per la prova scritta:

- Ordinamento degli Enti Locali, con particolare riferimento alla elezione, nomina, composizione e competenze degli organi politici, competenze degli organi gestionali e ordinamento finanziario e contabile dell'attività dei Comuni (D.lgs. n. 267/2000);
- Elementi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (L.190/2012 e D.lgs. n. 33/2013);
- Normativa in materia di accesso agli atti, accesso civico e accesso civico generalizzato (L.n.241/1990, d.lgs. n.33/2013);
- Elementi in materia di tutela e protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679);
- Disciplina delle procedure di acquisto di beni, servizi, e forniture con particolare riguardo al codice dei contratti pubblici (D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.);



- Elementi di diritto penale con particolare riferimento alla parte generale ed ai reati contro la Pubblica Amministrazione, la persona e il patrimonio;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n.62/2013);
- Elementi sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e CCNL Comparto Funzioni Locali;
- Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.);
- Elementi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 09.04.2008, n. 81 e s.m.i – conoscenze di base richiedibili ai lavoratori);
- Lingua inglese;
- Competenze informatiche di base (uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: videoscrittura, fogli elettronici di calcolo, posta elettronica).

ART. 7 - PROGRAMMA PROVE CONCORSUALI

Il programma delle prove di concorso, ai sensi del regolamento vigente del Comune di Cassino di disciplina delle procedure concorsuali e selettive, si articolerà in:

- prova scritta a contenuto teorico;
- prova scritta a contenuto pratico;
- prova orale.

Le prove verteranno sulle materie previste all'art. 6 del bando di concorso.

PROVA SCRITTA A CONTENUTO TEORICO: la prova scritta a contenuto teorico potrà consistere in una esposizione su un argomento e/o in una serie di quesiti aperti ai quali dovrà essere data una risposta sintetica e/o nella soluzione di appositi quiz a risposta chiusa su scelta multipla.

PROVA SCRITTA A CONTENUTO PRATICO: il contenuto pratico riguarda la risoluzione di problemi inerenti la funzione da svolgere, mediante elaborazioni di carattere pratico costituiti dalla formulazione di atti o elaborati amministrativi, approfondimenti su ipotesi concrete relative alle materie d'esame.

PROVA ORALE: la prova orale consisterà in un colloquio teso a verificare le conoscenze tecniche, le competenze relazionali, le attitudini complessivamente espresse dal candidato rispetto alle mansioni proprie del profilo professionale di Istruttore direttivo di vigilanza.

Durante il colloquio è prevista una verifica della capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Posta elettronica,) e conoscenza della lingua inglese. L'accertamento di tali competenze è valutabile con un giudizio di idoneità o non idoneità.

Il punteggio per la valutazione delle prove d'esame, a disposizione della Commissione esaminatrice, è il seguente:

1^ PROVA SCRITTA: 30 (trenta) punti

2^ PROVA SCRITTA: 30 (trenta) punti

PROVA ORALE: 30 (trenta) punti.

Al fine di conseguire l'ammissione alla prova orale, il candidato dovrà conseguire in ciascuna delle prove scritte un punteggio corrispondente ad almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

La commissione, corretta una delle due prove, ha facoltà di procedere alla valutazione dell'altra limitatamente ai concorrenti che abbiano ottenuto nella prova corretta il punteggio minimo richiesto.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato un punteggio non inferiore a 21/30.

Per l'inserimento nella graduatoria di merito, oltre alla valutazione non inferiore a 21/30 in ciascuna delle prove di esame, il candidato deve aver conseguito l'idoneità sia nell'accertamento delle conoscenze informatiche che nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese.



ART.8- DIARIO E SVOLGIMENTO DELLA PRESELEZIONE E DELLE PROVE D'ESAME

Per ragioni di economicità e di celerità nell'espletamento del concorso, la comunicazione del calendario delle prove d'esame, data e luogo di svolgimento, la convocazione dei candidati alle prove scritte e orali, ed eventuale preselezione, la comunicazione della votazione conseguita in ciascuna delle prove scritte ed orali, e ogni altra comunicazione relativa alla procedura concorsuale, avverranno sul sito istituzionale del Comune di Cassino www.comune.cassino.fr.it e nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso" con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Non verranno, pertanto, inviate comunicazioni per posta ai candidati.

Il calendario delle prove di esame è pubblicato almeno:

- 07 giorni prima della data di inizio della eventuale prova preselettiva;
- 15 giorni prima della data di inizio delle prove scritte;
- 20 giorni prima della data di inizio della prova orale.

I candidati sono tenuti a presentarsi, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, nel giorno, nell'orario e nel luogo stabiliti nel predetto calendario.

La mancata partecipazione anche ad una sola delle prove sarà considerata come rinuncia al concorso, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

L'espletamento delle prove scritte può prevedere, tenendo conto dell'esigenza di tutela della salute, l'organizzazione delle stesse in aule adiacenti da tenersi nella medesima data, fermo restando la contemporaneità dello svolgimento per tutti i candidati ammessi.

Durante le prove scritte, i candidati non possono introdurre nella sede di esame testi di legge annotati e/o commentati, carta da scrivere, appunti manoscritti, libri, codici, pubblicazioni, telefoni cellulari e altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

ART. 9 - PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

Il concorso pubblico è disciplinato dalle norme contenute nel D.P.R. n. 487/1994, nel Regolamento per la disciplina delle procedure concorsuali e selettive richiamate dal presente bando, che costituisce *lex specialis* della procedura selettiva.

La selezione avverrà per titoli ed esami.

I criteri per la valutazione delle prove d'esame saranno definiti dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento delle prove stesse, attenendosi alle indicazioni generali contenute nel presente bando e nel regolamento per la disciplina delle procedure concorsuali e selettive adottato dall'Ente.

Valutazione dei titoli max 10 punti

La valutazione dei titoli si effettua solo per i candidati risultati idonei al termine delle prove scritte e, comunque, solo dopo lo svolgimento delle prove orali. Il punteggio assegnato ai titoli verrà reso noto solo dopo lo svolgimento della prova orale.

Ai fini della valutazione, i titoli saranno suddivisi nelle seguenti quattro categorie ed i complessivi 10 punti ad essi riservati saranno così ripartiti:

- Titoli di studio max 4 punti
- Titoli di servizio max 4 punti
- Titoli vari e culturali max 1,5 punti
- Curriculum formativo e professionale max 0,5 punti

Categoria A: Titoli di studio MAX PUNTI 4

Titoli valutabili

I complessivi 4 punti disponibili per i titoli di studio saranno attribuiti fino ad un massimo di punti 3 per il titolo di studio richiesto per l'accesso, secondo il seguente prospetto:



a) Diploma di laurea

<i>Titolo espresso in centesimi</i>		<i>Valutazione</i>
<i>da</i>	<i>a</i>	
66	79	0
80	95	1
96	105	2
106	110	3

Per ulteriore titolo di studio di livello pari a quello richiesto per l'ammissione: punti 0,5 (massimo valutabile: n. 1 titolo ulteriore).

Per ulteriore titolo di studio di livello superiore a quello richiesto per l'ammissione: punti 0,5 (massimo valutabile: n. 1 titolo ulteriore).

L'eventuale possesso del titolo di studio superiore alla laurea triennale dichiarato quale requisito per l'ammissione, sarà valutato secondo quanto previsto nella categoria "Titoli di Studio" unicamente per il titolo di studio di livello superiore. Non è ammessa, quindi, la doppia valutazione della "Laurea triennale" e del "Diploma di Laurea" per uno stesso percorso di studi.

Categoria B: Titoli di servizio MAX PUNTI 4

Titoli valutabili

I complessivi 4 punti disponibili per i titoli di servizio saranno attribuiti, fino al raggiungimento del punteggio massimo conseguibile, nel modo seguente:

- a. servizio di ruolo a tempo determinato o indeterminato prestato presso pubbliche amministrazioni, con mansioni corrispondenti o equiparabili o attinenti a qualifiche/categorie pari o superiori ai posti a concorso, per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni: punti 0,08;
- b. servizio di ruolo a tempo determinato o indeterminato prestato presso pubbliche amministrazioni, con mansioni corrispondenti o equiparabili o attinenti a qualifiche/categorie inferiori ai posti a concorso, per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni: punti 0,04;
- c. servizio di ruolo a tempo determinato o indeterminato prestato presso pubbliche amministrazioni, con mansioni diverse e per qualifiche/categorie pari o superiori ai posti a concorso, per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni: punti 0,03;
- d. servizio di ruolo a tempo determinato o indeterminato prestato presso pubbliche amministrazioni, con mansioni diverse e per qualifiche/categorie inferiori ai posti a concorso, per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni: punti 0,01;
- e. servizio civile volontario prestato presso pubbliche amministrazioni o enti del terzo settore (purché di durata minima non inferiore a sei mesi), per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni: punti 0,04;
- f. tirocinio formativo prestato presso pubbliche amministrazioni (purché di durata minima non inferiore a sei mesi), per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni: punti 0,04.

I servizi con orario ridotto saranno valutati con gli stessi criteri in misura proporzionalmente ridotta. I servizi prestati in più periodi saranno sommati tra loro ai fini dell'attribuzione del punteggio.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, saranno valutati con lo stesso punteggio attribuito ai servizi prestati negli impieghi civili presso enti pubblici (di cui al punto b). Ai fini dell'ammissibilità e della valutazione dei titoli è da considerarsi, a tutti gli effetti, il periodo di tempo trascorso come militare di leva o richiamato, in pendenza di lavoro. La copia del foglio matricolare dello stato di servizio costituisce l'unico documento per l'applicazione di quanto sopra previsto.

I servizi prestati presso lo Stato, Enti Locali, AA.SS.LL. o Aziende Pubbliche, verranno valutati previa equiparazione, secondo i rispettivi contratti di lavoro, con le categorie e i profili presenti nel Comune di Cassino. L'attribuzione dei punteggi ai servizi sopra menzionati potrà avvenire solo in presenza di elementi certi di conoscenza circa l'inizio e il termine del servizio, le mansioni svolte e l'inquadramento contrattuale del servizio da valutare.

**Categoria C: Titoli vari e culturali MAX PUNTI 1,5**

Titoli valutabili

Sono compresi in questa categoria e soggetti ad eventuale valutazione da parte della Commissione i titoli sotto riportati, in rapporto ai contenuti del profilo professionale dei posti a concorso ed a tutti gli elementi apprezzabili, al fine di determinare il livello di formazione culturale, di specializzazione o qualificazione del candidato. I complessivi 1,5 punti disponibili per i titoli vari e culturali saranno attribuiti, fino al raggiungimento del punteggio massimo conseguibile, nel modo seguente

- ✓ attestati di partecipazione con profitto a corsi di formazione, perfezionamento ed aggiornamento, organizzati da Enti pubblici e/o soggetti privati (max. 0,3 per ogni titolo);
- ✓ master post universitari (max. 0,3 per ogni titolo);
- ✓ abilitazione all'esercizio di professioni (max 0,3 per ogni titolo);
- ✓ patente europea informatica (max. 0,3 per ogni titolo);
- ✓ titolo di dottore di ricerca (max. 0,3 per ogni titolo);

Categoria D: Curriculum formativo e professionale MAX PUNTI 0,5

Titoli valutabili

L'attribuzione del punteggio riservato al curriculum formativo e professionale verrà effettuata dalla Commissione dando considerazione unitaria al complesso della formazione e delle attività culturali e professionali o esperienze lavorative illustrate dal candidato nel curriculum presentato, che non siano già state valutate nelle categorie di titoli precedenti, tenendo particolare conto di tutte le attività dallo stesso svolte e che, per le loro connessioni, evidenziano l'attitudine all'esercizio delle funzioni attribuite ai posti a concorso secondo una graduazione di valutazione effettuata in base alla rilevanza e significatività.

Griglia di valutazione

<i>Curriculum</i>	<i>Valutazione</i>
Irrilevante	0
Poco rilevante	0,1
Mediamente rilevante	0,2
Rilevante ma non significativo	0,3
Significativo	0,4
Molto rilevante e significativo	0,5

La Commissione terrà conto delle attività e di ogni altro elemento di valutazione del candidato che non abbia già dato luogo all'attribuzione di punteggio nelle altre categorie di titoli.

ART. 10 - CATEGORIE DI PREFERENZE

Le categorie di candidati che hanno preferenza a parità di merito sono quelle elencate nell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 ed espressamente richiamate dall'art. 12 del Regolamento sulle procedure concorsuali e selettive, fatto salvo il possesso del requisito previsto all'art. 2, lett. c):

A parità di merito, i titoli di preferenza, in ordine di priorità, sono:

- a) insigniti di medaglia al valor militare;
- b) mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) orfani di guerra;
- f) orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) feriti in combattimento;



- i) insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati e sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n) genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati e sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizi nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) invalidi ed i mutilati civili;
- r) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dalla minore età;
- c) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Per poter beneficiare delle suddette preferenze, il candidato dovrà dichiarare nell'istanza di partecipazione di avere titolo per l'applicazione della preferenza, fornendo precisa indicazione degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, così come previsto dall'art. 43 del D.P.R. 445/2000.

La mancata dichiarazione esclude il candidato dall'eventuale beneficio e pertanto dal diritto di accedere alla preferenza.

Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.

ART. 11 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata secondo le norme previste dal D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni, nonché dal vigente Regolamento comunale per la disciplina delle procedure concorsuali e selettive.

ART. 12 - GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione esaminatrice, al termine della procedura selettiva, forma la graduatoria dei candidati sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione delle prove d'esame. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato in ciascuna prova d'esame e terrà conto del giudizio di idoneità conseguita nell'accertamento della lingua inglese e delle apparecchiature informatiche.

Nella formazione della graduatoria, la Commissione tiene conto, a parità di punti, dei titoli di preferenza previsti dall'art. 10 del presente bando.

In caso di ulteriore parità, la preferenza è determinata dal miglior punteggio conseguito nel titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso. Nel caso persistesse la condizione di parità la precedenza verrà determinata con sorteggio.

La graduatoria è unica e comprende sia i candidati idonei sia i candidati non idonei.

I posti a concorso verranno rispettivamente assegnati ai candidati idonei secondo l'ordine di graduatoria.

La graduatoria definitiva di merito, dopo l'espletamento delle verifiche in merito all'ammissibilità dei candidati, viene approvata con determinazione, su proposta del responsabile del procedimento dopo aver accertato l'insussistenza di cause di illegittimità, da adottarsi dal Dirigente responsabile del servizio risorse umane.

Dopo l'approvazione, la graduatoria è pubblicata per quindici giorni all'albo pretorio del Comune e nell'apposita sezione di "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale. Con tale pubblicazione è



assolto l'obbligo di comunicazione ai candidati che hanno effettuato la prova orale. Ad avvenuta pubblicazione, inizia a decorrere il termine di legge per proporre eventuali impugnazioni innanzi ai competenti organi giurisdizionali.

La graduatoria rimane efficace per il periodo fissato dalla legge per l'eventuale copertura di tutti i posti dei medesimi profili, in organico preesistenti al bando che, successivamente dovessero rendersi comunque disponibili.

L'ulteriore utilizzo della graduatoria, tramite scorrimento degli idonei, per assunzioni a tempo indeterminato, sarà possibile esclusivamente nel caso di interventi normativi e/o autorevoli interpretazioni delle disposizioni legislative vigenti che ne consentano la possibilità. La graduatoria potrà essere utilizzata, oltre che per l'eventuale copertura di ulteriori posti a tempo indeterminato, sia pieno che parziale, di analoga categoria e profilo professionale, anche per l'eventuale copertura di posti a tempo determinato, sia pieno che parziale, di analoga categoria e profilo professionale, sulla base delle norme legislative vigenti al momento dell'utilizzo.

La graduatoria sarà utilizzata secondo principio meritocratico, ovvero ripartendo sempre dal primo candidato "libero" e "disponibile" per periodo residuale di assunzione, posizionato più in alto in graduatoria.

È facoltà del Comune concedere l'utilizzo della graduatoria di merito ad altri Enti del comparto Funzioni Locali per assunzioni a tempo indeterminato e determinato, previa sottoscrizione di apposito Accordo.

ART. 13 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al personale assunto sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dal vigente C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali per il profilo di Istruttore Direttivo vigilanza, Categoria D, posizione di accesso D.1, nonché eventuali assegni per il nucleo familiare ove spettanti, tredicesima mensilità e quant'altro dovuto ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge.

Tutti gli emolumenti sopra indicati sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali di legge.

ART. 14 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione dei vincitori, secondo il piano delle assunzioni definito in attuazione della relativa programmazione del fabbisogno di personale del Comune di Cassino, avverrà, ai sensi di Legge, sulla base della graduatoria di merito approvata.

Il Comune di Cassino si riserva, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora intervenissero normative vincolistiche e/o chiarimenti interpretativi ostativi alle assunzioni medesime, anche in materia di vincoli di bilancio e/o di natura finanziaria, tenuto conto delle esigenze organizzative dell'Amministrazione.

I vincitori del concorso devono presentare a richiesta dell'Ente la dichiarazione di accettazione o rinuncia all'assunzione.

Il vincitore che accetta l'assunzione deve dichiarare, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del d.lgs. n.165/2001 e di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, fatte salve le eccezioni previste dalla normativa vigente. Ove necessario, i dipendenti devono rilasciare espressa dichiarazione di opzione per uno degli impieghi.

La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati, sarà effettuata prima di procedere all'assunzione nei confronti dei vincitori del concorso. Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti produrrà l'esclusione dal concorso, nonché eventuali conseguenze di carattere penale. L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

L'assunzione è subordinata alla verifica, mediante visita medica preventiva, dell'idoneità psico-fisica alle mansioni proprie del profilo di Istruttore Direttivo di Vigilanza, per l'espletamento dei compiti di servizio. Qualora l'esito dell'accertamento dia luogo ad un giudizio di inidoneità, totale o parziale, permanente o temporanea, alle mansioni richieste, non si procederà all'assunzione.

Espletate le procedure di cui ai paragrafi precedenti, i vincitori del concorso devono sottoscrivere il contratto individuale di lavoro ed assumere servizio alla data ivi indicata. L'amministrazione, contestualmente alla sottoscrizione dei contratti di lavoro consegna e fa sottoscrivere ai neo - assunti, copia del codice di comportamento. La mancata presentazione in servizio entro il termine stabilito costituisce giusta causa di



immediata risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto ad alcuna indennità.

I nuovi assunti sono invitati a regolarizzare entro trenta giorni, a pena di risoluzione di diritto del contratto individuale di lavoro, la documentazione irregolare o incompleta, anche ai fini fiscali.

Il periodo di prova ha la durata di sei mesi, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L del comparto Funzioni Locali 21.05.2018. Decorso la metà del periodo di prova, ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti dal richiamato art. 20 del C.C.N.L. 21.05.2018. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione.

Ai sensi del comma 5-septies della L. n. 114/2014, “i vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.”

ART. 15 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EX ART. 13 REGOLAMENTO UE 2016/679

- Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cassino, con sede a Cassino Piazza De Gasperi n.1, rappresentato per quanto concerne gli obblighi in materia di privacy dal suo rappresentante legale.
- Il Responsabile della Protezione dei dati (DPO), designato ai sensi dell'art.37 del Regolamento UE 2016/679 è la Dott.ssa Gioconda Di Francesco.
- Il dato di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati del Comune di Cassino è servizio.protocollo@comunecassino.telecompost.it.
- I dati personali sono trattati per le finalità istituzionali assegnate al Comune ed il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri; gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione della procedura di cui al presente bando/avviso.
- Il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici.
- Il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali.
- Vengono trattati i dati relativi ai rapporti di lavoro indicati nel presente bando/avviso.
- Non vengono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) che comportino l'adozione di decisioni sulle persone.
- La comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti.
- I dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione.
- Il mancato conferimento dei dati al Comune può comportare l'impossibilità alla partecipazione al bando/avviso.
- Il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi.
- Gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy.
- La pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa.

ART. 16 - PROROGA, RIAPERTURA, TERMINI REVOCA DEL BANDO

Il presente bando non vincola in alcun modo questa Amministrazione, che pertanto si riserva la facoltà di modificarlo, prorogarlo, sospenderlo o revocarlo, a suo insindacabile giudizio, senza che alcuna pretesa o diritto possano essere avanzati dai candidati.

Nel caso di proroga o riapertura dei termini del bando, restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.



La revoca deve essere sempre antecedente all'approvazione della graduatoria di merito. Il provvedimento di revoca va reso noto a tutti coloro che hanno presentato domanda di partecipazione.

ART. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/90 la comunicazione di avvio di procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la domanda di partecipazione. Il Responsabile del procedimento amministrativo è la **Dott.ssa Grazia Tomasso** e il termine di conclusione del procedimento è fissato entro cinque mesi dalla data di pubblicazione del bando all'albo pretorio e, comunque, entro il 31 dicembre 2020 se successivo a tale data.

ART. 18 - RINVIO E DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente si riserva di adottare ogni misura organizzativa necessaria per consentire lo svolgimento della selezione nel rispetto delle norme di contrasto al fenomeno epidemico COVID-19.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando di concorso trovano applicazione le norme legislative, contrattuali e regolamentari.

Si rinvia al Regolamento sulle Procedure concorsuali e selettive approvato con deliberazione di G.C. n. 96 del 9 aprile 2020.

Il presente bando è pubblicato all'Albo pretorio dell'Ente e nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente" sottosezione "bandi di concorso" del sito internet istituzionale, per un periodo corrispondente a quello utile per la presentazione delle domande.

Estratto del bando di concorso è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – Serie Concorsi ed esami n. 58 del 28/7/2020.

Il bando di concorso pubblico viene trasmesso, contestualmente alla pubblicazione, ai seguenti enti:

- a) Rete Urp della Regione LAZIO;
- b) Centri per l'impiego della Provincia di Frosinone;
- c) Amministrazioni comunali confinanti con il Comune di Cassino.

La partecipazione alla procedura concorsuale di cui al presente bando comporta l'accettazione, da parte del candidato, di tutte le condizioni contenute nel bando stesso.

ASSISTENZA per la compilazione della domanda on line:

- Le richieste di assistenza alla compilazione della domanda possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web.
- Le richieste di assistenza verranno evase esclusivamente durante il seguente orario d'ufficio (lun-ven 9:00-12:00), compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
- Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non si garantisce l'evasione delle richieste nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
- Per la risoluzione di problemi di compilazione del format di iscrizione, si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI disponibile nel pannello di sinistra del sito web e nella home page.
- Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, esclusivamente tramite la funzione "Annulla domanda". Quindi, la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato.

Per eventuali ulteriori informazioni inerenti alla presente selezione i candidati possono rivolgersi al Servizio Risorse Umane – Ufficio del Personale del Comune di Cassino - dal lun. al ven. - dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

Responsabile P.O. Dott.ssa Grazia Tomasso email: concorsi@comunecassino.it

Le richieste di informazioni dovranno pervenire 24 ore prima della scadenza del bando.



COMUNE di CASSINO (FR)

Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Cassino, li 28/7/2020



Il Dirigente dell'AREA FINANZIARIA
Servizio Risorse Umane
Dott.ssa Monica Tallini